



Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

Roma, 28 settembre 2026

Prot. 7751/2026

Preg.me

Dott.ssa Maria Sabrina Guida

Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali

Direzione Generale

per le Politiche previdenziali

dgprevidenza@pec.lavoro.gov.it

Dott.ssa Gabriella Galazzo

Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali

Direzione Generale

per le Politiche previdenziali

DIVISIONE II - Vigilanza giuridico-

amministrativa ed economico-

finanziaria sugli enti privati di

previdenza obbligatoria e sulla Covip.

Alta vigilanza in materia di previdenza

complementare

dgprevidenza.div2@pec.lavoro.gov.it

OGGETTO: ENPAB. Richiesta di approfondimenti nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla gestione finanziaria, sui costi di funzionamento e sulla sostenibilità previdenziale

La Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi (FNOB), come è noto, è – ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. a) del d. lgs. C.p.S. 233/1846 - organo sussidiario dello Stato per la tutela degli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale dei biologi; ai sensi del successivo art. 7, comma 1, ha la rappresentanza esponentiale della professione presso enti, istituzioni nazionali, europei ed internazionali.

Nell'ambito di tali prerogative, l'articolo apparso su *ilsole24ore.com* dal titolo “*La Cassa punta molto sulla prudenza ma meno sulla trasparenza*”, pubblicato il 28 luglio 2026 (<https://www.ilsole24ore.com/art/la-cassa-biologi-punta-molto-prudenza-ma-meno-trasparenza-AJlgIR>), ha stimolato lo svolgimento – a tutela degli iscritti - una serie di considerazioni critiche che meritano un approfondimento.

La FNOB ritiene, pertanto, opportuno sottoporre all'attenzione di codesto Ministero alcuni profili relativi alla gestione dell'ENPAB emersi dall'esame della documentazione economico-finanziaria disponibile.

Le questioni rappresentate non intendono anticipare giudizi circa la regolarità della gestione dell'ente, ma evidenziano l'esigenza di acquisire elementi ulteriori che consentano di verificarne l'efficienza, la trasparenza e la coerenza con le finalità previdenziali perseguite.



Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

Si consideri, al riguardo, quanto segue.

1. Misurazione della *performance* finanziaria.

ENPAB gestisce un patrimonio mobiliare di rilevante consistenza, pari a circa 1,13 miliardi di euro, secondo un modello multi-asset, attivo e dinamico, caratterizzato da un obiettivo di cd. *Absolute Return* – cioè finalizzato a generare un rendimento positivo costante nel tempo, indipendentemente dall'andamento generale dei mercati finanziari - e non vincolato a un *benchmark* finanziario tradizionale.

Tale impostazione rende meno immediata la verifica del rendimento ottenuto rispetto al rischio effettivamente assunto.

Si ritiene pertanto opportuno accertare quali parametri vengano concretamente utilizzati dagli organi dell'ente per valutare l'efficienza della gestione finanziaria e se sia disponibile un parametro comparativo, costruito sulla Asset Allocation Strategica¹, che consenta di confrontare il rendimento effettivamente realizzato con quello ottenibile da un portafoglio caratterizzato da un analogo profilo di rischio.

2. *Asset allocation*.

Dalla documentazione esaminata emerge una componente obbligazionaria prossima al 64% del patrimonio.

Si chiede di verificare se tale composizione risulti supportata da specifiche analisi di *Asset Liability Management* e se sia stata valutata la sua coerenza con la struttura delle passività previdenziali, con gli scenari demografici ed economici di lungo periodo e con differenti ipotesi di andamento dei mercati finanziari, dei tassi e dell'inflazione.

3. Investimenti alternativi.

Una quota pari a circa il 5,2% del patrimonio, indicativamente circa 59 milioni di euro, risulterebbe destinata a investimenti alternativi.

In ragione della loro minore liquidità e della maggiore complessità valutativa, si ritiene utile verificare la disponibilità, per ciascun investimento, delle informazioni concernenti gestore, capitale impegnato e richiamato, valore corrente, rendimento netto, commissioni dirette e indirette, durata, condizioni di uscita, impegni residui e procedure adottate per la selezione e il monitoraggio dei gestori.

Appare altresì opportuno verificare l'esistenza di adeguati presidi in materia di conflitti di interesse.

4. Costi e commissioni della gestione finanziaria.

L'assestamento 2025 indicava spese e commissioni finanziarie per circa 2,4 milioni di euro, mentre il bilancio di previsione 2026 ne prevede circa 2,6 milioni.

La loro incidenza sul patrimonio non appare, di per sé, elemento sufficiente per formulare valutazioni negative. Si ritiene tuttavia necessario verificare il rapporto tra i costi sostenuti e il valore

¹ Mediante la quale, come è noto, si definiscono le percentuali delle varie asset class (differenti tipologie di attività finanziarie) che compongono il patrimonio al fine di allocare in modo ottimale le risorse finanziarie per ottenere il rischio-rendimento atteso



Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

effettivamente prodotto dalla gestione, acquisendo evidenza delle commissioni complessivamente sostenute, comprese quelle indirettamente incorporate nei fondi e negli strumenti finanziari utilizzati.

In particolare, appare utile accertare se venga periodicamente valutato il valore aggiunto prodotto dalla gestione attiva rispetto a soluzioni comparabili per rischio e caratteristiche finanziarie.

5. Incremento degli oneri degli organi.

Un ulteriore profilo meritevole di approfondimento riguarda l'incremento degli oneri degli organi dell'ente.

Dalla documentazione esaminata risulterebbe un passaggio da circa 1,155 milioni di euro nell'asestamento 2025 a circa 1,659 milioni di euro nella previsione 2026, con un aumento prossimo al 44%.

Pur risultando richiamati, a giustificazione dell'incremento, l'adeguamento ISTAT, l'aumento dei componenti del CIG e la costituzione di commissioni consiliari, si ritiene opportuno acquisire la scomposizione analitica della maggiore spesa, distinguendo compensi, gettoni, rimborsi, adeguamenti, nuovi componenti e commissioni, nonché verificare la proporzionalità tra incremento degli oneri e attività istituzionali aggiuntive.

6. Personale, consulenze e costi di struttura.

Analoga esigenza di approfondimento riguarda l'evoluzione dei costi del personale, delle consulenze e dei servizi esterni.

Si ritiene utile verificare non soltanto l'andamento pluriennale delle relative spese, ma anche la presenza di indicatori che consentano di collegarle all'efficienza organizzativa e alla qualità dei servizi assicurati agli iscritti, con particolare riguardo a tempi di risposta, gestione delle pratiche, tempi di liquidazione delle prestazioni e processi di digitalizzazione.

Per le consulenze esterne appare inoltre opportuno acquisire dati relativi a oggetto, durata, compensi, procedure di affidamento, rinnovi e risultati conseguiti.

7. Sostenibilità previdenziale e coerenza della politica di investimento.

L'ultimo profilo, di particolare rilevanza, riguarda la sostenibilità prospettica del sistema.

La consistenza attuale del patrimonio e l'andamento positivo della contribuzione non possono sostituire una valutazione di lungo periodo sull'evoluzione del rapporto tra iscritti e pensionati, sui redditi professionali, sui flussi contributivi e sulle prestazioni.

Si ritiene pertanto opportuno verificare le risultanze del più recente bilancio tecnico-attuariale, gli scenari alternativi elaborati dall'ente e la coerenza tra tali scenari, politica di investimento e struttura dei costi.

Alla luce di quanto sopra, la FNOB chiede a codesto Ministero, nell'ambito delle proprie competenze di vigilanza, di valutare l'opportunità di acquisire dall'ENPAB i necessari elementi informativi e documentali sui profili indicati e di verificare l'adeguatezza dei presidi adottati in materia di gestione finanziaria, contenimento e proporzionalità dei costi, trasparenza e sostenibilità previdenziale.



Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi

Via Icilio 7 - 00153 Roma

TEL. 06 57090200

protocollo@cert.fnob.it

www.fnob.it

L'obiettivo dell'iniziativa è assicurare che la rilevante massa patrimoniale costituita attraverso la contribuzione degli iscritti sia amministrata secondo criteri non soltanto di prudenza e sicurezza, ma anche di efficienza misurabile, trasparenza e piena coerenza con gli interessi previdenziali della categoria.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE

Sen. Dott. Vincenzo D'Anna